

NUOVA DETERMINAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

L'azzardo finalmente (quasi) azzerato
Ferme slot e puntate. Ma si «gratta»

Mira

a pagina 11

Azzardo, è blocco (quasi) totale

Il nuovo giro di vite dei Monopoli sospende tutte le scommesse nei tabaccai, tranne i "Gratta&Vinci" Troppi i "giocatori" indisciplinati, che si intrattenevano nei locali. Risparmi per 180 milioni al giorno

ANTONIO MARIA MIRA

Questa volta il blocco dell'azzardo è quasi totale e senza scadenza. E farà risparmiare agli italiani almeno 5 miliardi e mezzo di euro al mese, un miliardo e 260 milioni alla settimana, 180 milioni al giorno.

Con un'ultima determinazione del direttore Marcello Minnenna, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha infatti sospeso da ieri tutte le tipologie di azzardo in vendita nei tabaccai. Tranne i "Gratta&Vinci". Il documento, che porta la data del 30 marzo, inasprisce ulteriormente i divieti che erano già stati emessi con provvedimenti del 12 e 21 marzo che bloccavano tutte le slot e gran parte dei "giochi". Ma non è bastato a evitare rischi. Troppi i "giocatori" indisciplinati, che non rispettano le norme sull'emergenza.

Lo scrive chiaramente Minnenna nella determinazione. Si legge infatti che «negli ultimi giorni sia gli organi di governo sia le Regioni maggiormente esposte al contagio hanno registrato una situazione d'allarme nella inosservanza del divieto di spostamento che ostacola il contrasto alla diffusione del virus». E, ancor più grave, «continuano a pervenire segnalazioni, anche da parte di esponenti di organi istituzionali, che in alcuni esercizi, per i quali non vige obbligo di chiusura, gli avventori continuano a intrattenersi dopo la giocata in attesa delle estrazioni da remoto ovvero della verifica dell'eventuale vincita». E, lo ricordiamo, si tratta delle tabaccherie, locali certo non ampi dove il rispetto delle distanze è quasi impossibile. Eppure ci sono troppe persone che ancora restano a lungo all'interno. Proprio per questo, aggiunge il direttore, si deve «attuare ogni più opportuna azione amministrativa al fine di limitare la diffusione del contagio epidemiologico da Covid-19».

Scatta così «la sospensione della raccolta del gioco presso le "tabaccherie" e gli esercizi per i quali non vige obbligo di chiusura anche dei giochi numerici "10&Lotto", "Millionday" e "Winforlife", "Winforlife vincicasa": nonché delle scommesse

su eventi sportivi e non sportivi, ivi compresi quelli simulati». Mentre «rimane consentita solo la vendita delle lotterie istantanee "Gratta&Vinci"». Una sospensione che «avrà efficacia sino a provvedimento di revoca»: nessuna data precisa, come per tanti altri provvedimenti per l'emergenza.

Con la precedente direttiva del 21 marzo Minnenna aveva confermato la sospensione immediata del gioco con dispositivi elettronici del tipo "slot machines", già stabilita con un provvedimento del 12 marzo. Si era poi aggiunta la raccolta di "SuperEnalotto", "Superstar", "Sivincetutto SuperEnalotto", "Lotto tradizionale", sospensione «estesa alla modalità di raccolta online nonché alle conseguenti attività estrazionali, al fine di ulteriormente limitare gli spostamenti e il contatto dei soggetti la cui presenza risulterebbe necessaria per il corretto svolgimento delle citate attività». Sospeso anche "Eurojackpot", sia dai tabaccai che online. Blocco, infine, delle scommesse che implicano una certificazione da parte di personale dell'Agenzia.

Ora il blocco è quasi totale. Restano, come azzardo "fisico", solo i "grattini": e non è poco, visto che lo scorso anno gli italiani ci hanno "buttato" più di 10 miliardi di euro. Molti Comuni, a cominciare da Bergamo, con ordinanze dei sindaci hanno però vietato anche queste modalità d'azzardo, proprio per la tutela della salute. E resta l'online, che nel 2019 era arrivato addirittura a una raccolta di 36,4 miliardi. Moltissimo.

Certo le chiusure delle sale, stabilita dal Dpcm del 9 marzo, e le sospensioni ovunque di slot, vlt e dell'azzardo nelle tabaccherie, faranno risparmiare non poco gli italiani visto che le tipologie sospese sono quelle che hanno fatto spendere nel 2019 il 59% del totale di 110 miliardi. Sicuramente un bene al portafoglio in tempi difficili, oltre che per la salute. Sperando che siano pochi, chiusi in casa, a dirottare le illusioni sull'online. Lo sanno bene i grandi concessionari, che stanno facendo offerte a prezzi molto allettanti.

I fronti dimenticati nei giorni dell'epidemia

110

È il volume, d'affari, in miliardi di euro, dell'azzardo registrato nel 2019. La crescita rispetto all'anno precedente è del 3,4%

1,7%

La flessione della raccolta delle attività legate all'azzardo "da offerta fisica", e non online, registrata nel 2019 rispetto all'anno precedente

103

È il numero delle donne che sono state uccise durante tutto il 2019. La media, terribile, è di un delitto ogni tre gioni

85%

I delitti che hanno visto vittime donne, compiuti entro le mura domestiche come conseguenza di un rapporto di coppia

58mila

I detenuti presenti nelle carceri italiane. Di questi, sarebbero circa 6mila quelli che potrebbero uscire in base al decreto "Cura Italia"

2.600

Il numero di braccialetti elettronici di cui il ministero della Giustizia dispone per il controllo a distanza di chi andrà a scontare la pena a casa

LA NOVITÀ

La decisione si spiega con «l'inosservanza del divieto di spostamento.

C'è una situazione d'allarme». Bloccate tutte le tipologie in vendita, restano i "grattini" e le slot online

